



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**  
**RELAZIONE SUI RISULTATI**  
(Art. 24 D.P.R. n. 254/2005)

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 14 co. 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii., dall'art. 23 dello statuto e dagli artt. 20 e segg. del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e nel rispetto dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del cit. D.P.R. n.254/2005 di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato inoltre redatto in conformità alle disposizioni stabilite dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31/12/2009, ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e del processo di rendicontazione. Come esplicitato dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica il bilancio di esercizio, redatto secondo le proprie normative di riferimento, deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati: 1. Rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C.; 2. Conto consuntivo in termini di cassa; 3. Prospetti SIOPE; 4. Rapporto sui risultati.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 9/4/2015, ha emanato le istruzioni applicative relative alla redazione del bilancio d'esercizio che le Camere di Commercio devono applicare a partire dall'anno 2014. Ai sensi del D.P.R. n.254/2005 artt. 20 e segg. e del D.M. 27 marzo 2013 artt. 5, 6, 7, 8 e 9, le Camere di Commercio sono pertanto tenute ad approvare i seguenti documenti:

1. Conto Economico (art. 21 D.P.R. n.254/2005);
2. Stato Patrimoniale (art. 22 D.P.R. n.254/2005);
3. Nota integrativa (art. 23 D.P.R. n.254/2005);
4. Relazione sui risultati (art. 24 D.P.R. n.254/2005);
5. Conto economico annuale (riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013);
6. Conto consuntivo in termini di cassa – Entrate (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013);
7. Conto consuntivo in termini di cassa – Uscite (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013 ripartito per missioni e programmi);
8. Prospetti SIOPE – Entrate e Uscite (art. 5, comma 3, lett. c) D.M. 27 marzo 2013);
9. Rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);
10. Rapporto sui risultati (art. 5, comma 3, lett. b) D.M. 27 marzo 2013);
11. Relazione sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).

**PREMESSA**

La presente relazione evidenzia i risultati conseguiti dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, cui hanno concorso l'apporto di strategie del sistema camerale nazionale e calabrese e le sinergie operative tra la Camera e l'Azienda Speciale INFORMA per il perseguimento delle priorità politiche del programma pluriennale 2020-2024 nonché tra la Camera e l'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati degli agrumi". Comprende inoltre il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali (articolo 24 del DPR n.254/2005).

In una fase congiunturale negativa per la regione come per la provincia reggina, si conferma la missione istituzionale della Camera di affiancare il sistema imprenditoriale locale per valorizzarne le potenzialità, per investire in innovazione, digitalizzazione, turismo, formazione, internazionalizzazione e semplificazione amministrativa.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2023 concordano tutte nel fornire un quadro significativo della rilevanza dell'impegno, in termini di risorse finanziarie e di risorse umane, nella realizzazione dell'attività amministrativa e di quella promozionale attualizzate nei progetti/servizi/attività definiti con il budget direzionale.

#### IL CONFRONTO TRA I DATI PREVISIONALI E QUELLI FINALI

Con la nota integrativa viene data evidenza ai contenuti tecnici del conto economico e dello stato patrimoniale e alla comparazione tra i valori conseguiti nell'esercizio 2023 e quelli determinati nel bilancio 2022, mentre nella presente relazione vengono analizzati i fatti di gestione raffrontando i dati del preventivo economico e del piano degli investimenti, aggiornati, con quelli risultanti dai documenti del bilancio di fine esercizio.

Questa è anche la sede per un'analisi sui risultati della gestione non solo mediante le cifre di bilancio, ma anche attraverso gli esiti delle politiche che la Camera ha realizzato nell'attualizzare la programmazione previsionale 2023. A tal proposito si rinvia all'analitica descrittiva "Relazione sulla gestione".

#### RISULTATI DELLA GESTIONE

Nella presente relazione sembra opportuno effettuare qualche considerazione sui principali valori che caratterizzano il bilancio dell'esercizio 2023 esposti nel conto economico, nello stato patrimoniale e, più in dettaglio, nella nota integrativa.

L'anno 2023 si è chiuso con un **risultato economico d'esercizio pari a 352.593,08 euro**, avanzo dipeso dall'effetto combinato di più fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri) che hanno inciso sul bilancio determinando un:

- disavanzo della gestione corrente per - 431.442,47;
- avanzo della gestione finanziaria per + 11.925,05;
- avanzo della gestione straordinaria per + 772.110,50;

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, si evidenzia un aumento del **diritto annuale** rispetto ai dati 2022 (+ 431.863,41 euro).

Il provento da diritto annuale è stato determinato, ai sensi del D.L. 8/1/2015, in base agli importi del diritto fissati dal D.L. 21/4/2011 e ridotti del 50% come disposto, dall'anno 2017, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014. Tale provento comprende la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata dal MIMIT, per il triennio 2023-2025, con Decreto del 23/02/2023 e finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", e "Turismo".

Come avvenuto anche negli anni scorsi, è stato necessario operare consistenti accantonamenti per la prudenziale svalutazione dei crediti riferiti agli importi non spontaneamente versati dalle imprese: accantonamenti che, in adesione ai principi contabili applicativi del Regolamento di contabilità, comportano stime estremamente contenute della parte riscuotibile.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 135.697,92 euro);

I **contributi e altre entrate**, che comprendono i proventi a cofinanziamento delle progettualità promozionali, registrano anch'essi un aumento rispetto al 2022 (+ 49.485,39 euro).

Gli oneri correnti relativi al **personale** registrano una contrazione rispetto al 2022.

Gli oneri di **funzionamento** registrano un aumento di 81.331,58 euro riferito alla spesa per quote associative e organi istituzionali.

Gli oneri relativi alla realizzazione del **programma promozionale** dell'Ente registrano una riduzione rispetto ai valori 2022 (- 130.976,32 euro) riferita, per la maggior parte, ad economie di spesa su attività promozionali comunque realizzate ma con minori risorse rispetto a quelle previste e ad economie su interventi economici pluriennali che andranno parzialmente a gravare su annualità successive.

Il risultato della **gestione corrente**, pari a - 431.442,47 euro, registra una riduzione del disavanzo per - 385.199,36 euro rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della **gestione finanziaria** è pari a 11.925,05 euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Il dato della **gestione straordinaria**, in avanzo per 772.110,50 euro, registra un notevole aumento rispetto al precedente esercizio (+ 471.385,44 euro), dovuto all'aumento delle sopravvenienze attive e delle sopravvenienze passive da diritto annuale.

Non si rilevano **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale**.

I saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria concorrono a coprire il disavanzo originato dalla gestione corrente, determinando un avanzo economico d'esercizio pari a **352.593,08 euro**.

Il **piano degli investimenti** comprende in particolare, tra le immobilizzazioni materiali, l'acquisto di n. 2 webcam con piedistallo e microfono ambientale per video conferenze, l'acquisto di n.4 tende e n.4 bastoni con binario per l'aula della Giunta e l'acquisto di n.2 stampanti di piano in sostituzione di quelle acquistate nel 2016.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, per la voce **Partecipazioni e quote**, non si registrano acquisti o cessioni di azioni o quote.

Nella voce **Prestiti e anticipazioni attive** sono ricompresi i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

Le **risorse liquide** a disposizione dell'Ente passano da **23.075.432,71** euro di fine 2022 a **23.793.848,97** euro al 31/12/2023.

Il **patrimonio netto** al termine dell'esercizio assomma a **21.286.401,15** euro.

### **Le risorse finanziarie**

Nel corso dell'anno sono stati gestiti **flussi di cassa per oltre 9 milioni di euro complessivi** (oltre 5,4 milioni di euro in entrata - oltre 4,7 milioni di euro in uscita), per un totale di 1.094 documenti gestiti (299 reversali d'incasso e 795 mandati di pagamento).

### **Le attività promozionali**

I fondi utilizzati nell'esercizio 2023 per la promozione dell'economia sono pari a 1.111.088,27 euro.

Per illustrare le attività realizzate e i risultati raggiunti con l'erogazione di servizi specialistici alle imprese per la promozione dell'economia provinciale si rinvia alla già richiamata "Relazione sulla gestione" in cui si riepilogano gli obiettivi strategici ed operativi realizzati e i risultati attesi e conseguiti al 31/12/2023 rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica e dalla Giunta nel Piano della Performance.

### **CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI**

L'articolo 24, comma 2, del DPR n. 254/2005 prevede che alla relazione sulla gestione sia allegato un prospetto di raffronto (budget \ consuntivo) nel quale le voci che compongono il conto economico e il piano degli investimenti sono distinte per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali individuate dal Regolamento di contabilità:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, l'ufficio legale, etc.);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio –, contabilità, diritto annuale, sistemi informatici e protocollo-archivio, etc.);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti, etc.);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di promozione in generale, internazionalizzazione, studi e statistica, etc.).

Per quanto riguarda l'allocatione dei valori, i proventi e gli oneri direttamente imputati alle singole funzioni sono riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. driver), indicativi dell'assorbimento di risorse.

Per l'esercizio 2023 i drivers di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e/o relativo costo (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di pulizia locali, energia elettrica, manutenzione ordinaria e gli ammortamenti) e nel numero di personal computer (per gli oneri connessi all'impiego e alla manutenzione delle dotazioni informatiche).

I valori per interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Nel richiamarsi anche a quanto illustrato nella "nota integrativa", il prospetto che segue analizza i dati economici relativi alle macrovoci di proventi, oneri e investimenti mettendo a confronto le varie poste di bilancio con i rispettivi dati di previsione. Questi ultimi tengono conto anche dell'aggiornamento approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 03/08/2023.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
Anno 2023	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			4.452.722,00	5.048.375,05			737.200,00	763.336,59	5.189.922,00	5.811.711,64
2 Diritti di Segreteria	100,00		100,00		1.169.000,00	1.282.568,06	6.800,00	7.137,00	1.176.000,00	1.289.705,06
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			2.233,00	6.562,26	24.900,00	29.701,58	98.062,50	187.452,17	125.195,50	223.716,01
4 Proventi da gestione di beni e servizi			100,00	23,00	16.500,00	16.246,71	50,00		16.650,00	16.269,71
5 Variazione delle rimanenze			3.086,75	238,28	-65.094,10	-72.060,52	164,13	-149,45	-61843,22	-71.971,69
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>100,00</b>		<b>4.458.241,75</b>	<b>5.055.198,59</b>	<b>1.145.305,90</b>	<b>1.256.455,83</b>	<b>842.276,63</b>	<b>957.776,31</b>	<b>6.445.924,28</b>	<b>7.269.430,73</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-188.973,26	-164.925,73	-678.243,92	-591.837,10	-847.237,54	-739.260,79	-465.874,94	-406.589,13	-2.180.329,67	-1.902.612,74
7 Funzionamento	-431.275,86	-383.942,11	-638.810,68	-486.854,95	-238.746,93	-181.747,05	-99.562,26	-78.865,08	-1.408.395,73	-1.131.409,18
8 Interventi Economici					-301.000,00	-126.144,57	-1.124.075,24	-984.943,70	-1.425.075,24	-1.111.088,27
9 Ammortamenti e accantonamenti	-53.883,07	-42.533,73	-2.741.390,22	-3.042.936,97	-59.825,15	-55.741,07	-423.443,55	-414.551,24	-3.278.542,00	-3.555.763,01
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-674.132,20</b>	<b>-591.401,57</b>	<b>-4.058.444,83</b>	<b>-4.121.629,02</b>	<b>-1.446.809,62</b>	<b>-1.102.893,47</b>	<b>-2.112.955,99</b>	<b>-1.884.949,15</b>	<b>-8.292.342,64</b>	<b>-7.700.873,20</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-674.032,20</b>	<b>-591.401,57</b>	<b>399.796,92</b>	<b>933.569,57</b>	<b>-301.503,72</b>	<b>153.562,36</b>	<b>-1.270.679,36</b>	<b>-927.172,84</b>	<b>-1.846.418,36</b>	<b>-431.442,47</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari			16.850,00	11.925,05					16.850,00	11.925,05
11 Oneri Finanziari										
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>			<b>16.850,00</b>	<b>11.925,05</b>					<b>16.850,00</b>	<b>11.925,05</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari	0,00	19,50	482.419,43	1.243.475,39	1.844,74	1.911,23	3.434,28	34.159,22	487.698,45	1.279.565,34
13 Oneri Straordinari			-8.806,60	-507.454,84					-8.806,60	-507.454,84
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>19,50</b>	<b>473.612,83</b>	<b>736.020,55</b>	<b>1.844,74</b>	<b>1.911,23</b>	<b>3.434,28</b>	<b>34.159,22</b>	<b>478.891,85</b>	<b>772.110,50</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
<b>Differenze rettifiche attività finanziarie</b>										
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-674.032,20</b>	<b>-591.382,07</b>	<b>890.259,75</b>	<b>1.681.515,17</b>	<b>-299.658,98</b>	<b>155.473,59</b>	<b>-1.267.245,08</b>	<b>-893.013,62</b>	<b>-1.350.676,51</b>	<b>352.593,08</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali			132.900,00	6.935,17					132.900,00	6.935,17
G Immobilizzazioni Finanziarie										
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>			<b>132.900,00</b>	<b>6.935,17</b>					<b>132.900,00</b>	<b>6.935,17</b>

Si analizzano di seguito i risultati parziali delle diverse gestioni dell'Ente per apprezzare l'andamento delle singole componenti.

## CONTO ECONOMICO

### GESTIONE CORRENTE

#### A) PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti è pari ad € 7.269.430,73 (+ € 823.506,45 rispetto alla previsione di € 6.445.924,28). Su tale scostamento vengono fornite, qui di seguito, le motivazioni a livello di singola macro voce.

##### 1) DIRITTO ANNUALE

VALORE PREVISTO	5.189.922,00
VALORE REALIZZATO	5.811.711,64

Lo scostamento di + € 621.789,64 è dovuto al fatto che in fase di previsione i dati elaborati automaticamente dalle procedure Infocamere sulla base dei principi contabili di cui al documento 3 par. 1.2.) della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009 tengono conto delle imprese iscritte al Registro Imprese alla data del 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il Preventivo, mentre in fase di chiusura del bilancio di esercizio le elaborazioni Infocamere tengono conto dei dati relativi alle imprese effettivamente tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio di riferimento.

##### 2) DIRITTI DI SEGRETERIA

VALORE PREVISTO	1.176.000,00
VALORE REALIZZATO	1.289.705,06

I valori realizzati nel 2023 per diritti di segreteria registrano un aumento rispetto alle previsioni.

### 3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

VALORE PREVISTO	125.195,50
VALORE REALIZZATO	223.716,01

Lo scostamento, pari a + € 98.520,51, è dovuto principalmente ai contributi Unioncamere per i progetti Fondo perequativo 2019-2020 (saldo e premio ordinario) e 2021-2022 (saldo), per il progetto OK OPEN KNOWLEDGE - PON LEGALITA' 2014-2020 e per la realizzazione dei programmi settoriali di vigilanza del mercato, al saldo del contributo riconosciuto dalla Regione Calabria per l'iniziativa "Bronzi 50", al contributo PON METRO 2014 - 2020 riconosciuto dal Comune di Reggio Calabria per la realizzazione di un percorso di coinvolgimento interistituzionale destinato alla gestione condivisa di progetti di sviluppo.

### 4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI

VALORE PREVISTO	16.650.00
VALORE REALIZZATO	16.269,71

Tale voce comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita lettori smart card, bollini, carta filigranata e carnet ATA, servizi di mediazione, servizi relativi all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e servizi affidati da Borsa Merci Telematica per le attività relative allo sportello informativo territoriale per la promozione del mercato sperimentale dell'ittico).

### 5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

VALORE PREVISTO	-61.843,22
VALORE REALIZZATO	-71.971,69

Il valore di € 71.971,69 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze di inizio esercizio (€ 173.993,22) e quello di fine esercizio (€ 102.021,53) valutate sulla base del costo di acquisto.

## **B) ONERI CORRENTI**

Il totale degli oneri correnti è pari ad € 7.700.873,20 (-€ 591.469,44 rispetto alla previsione di € 8.292.342,64). Tale scostamento, come meglio specificato in seguito a livello di singola macro voce, è dovuto alla registrazione, per quasi la totalità delle voci degli oneri correnti, di una riduzione dei valori realizzati rispetto agli importi previsionali.

### 6) PERSONALE

VALORE PREVISTO	2.180.329,67
VALORE REALIZZATO	1.902.612,74

La macro voce "Personale", che registra uno scostamento di - € 277.716,93 rispetto alle previsioni, si compone delle seguenti sottovoci:

#### a) Competenze al personale

VALORE PREVISTO	1.589.879,67
VALORE REALIZZATO	1.439.171,63

Si registrano in questa voce i costi relativi al pagamento degli stipendi, delle prestazioni di lavoro straordinario, delle indennità accessorie e delle retribuzioni di posizione e di risultato.

Lo scostamento di - € 150.708,04, rispetto alle previsioni, è dovuto alla modifica, dopo la predisposizione del Preventivo 2023, del Piano triennale dei fabbisogni del personale in cui non sono state più previste le assunzioni originariamente programmate.

b) Oneri sociali

VALORE PREVISTO	426.450,00
VALORE REALIZZATO	360.458,07

La voce “oneri sociali”, che si discosta di - € 65.991,93 rispetto alle previsioni, comprende i costi connessi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente.

c) Accantonamenti T.F.R.

VALORE PREVISTO	152.000,00
VALORE REALIZZATO	95.233,27

Sono compresi in questa voce gli accantonamenti dell'anno 2023 al fondo indennità di anzianità, per il personale in regime di IFS, al fondo TFR, per il personale assunto a partire dall'1/1/2001, e al fondo complementare Perseo Sirio dei lavoratori delle PP.AA., per il personale che vi ha aderito.

d) Altri costi

VALORE PREVISTO	12.000,00
VALORE REALIZZATO	7.749,77

La voce comprende i costi relativi alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale da rimborsare al Ministero dello Sviluppo Economico e ad Unioncamere Italiana e il contributo ARAN dovuto ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera a) del D.LGS. n.165/2001

7) FUNZIONAMENTO

VALORE PREVISTO	1.408.395,73
VALORE REALIZZATO	1.131.409,18

I costi di funzionamento registrano, nel loro complesso, uno scostamento rispetto alle previsioni di - € 276.986,55 dovuto alla realizzazione di economie di spesa. E' da rilevare che, anche nel 2023, la Camera ha attuato un'attenta gestione fondata sul monitoraggio costante della spesa con l'obiettivo di un continuo contenimento dei costi comprimibili, con ciò rispondendo pienamente agli indirizzi normativi sul contenimento della spesa pubblica.

Nella macro voce “Funzionamento” sono compresi gli oneri per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento della Camera, gli oneri diversi di gestione, tra i quali rientrano le imposte e i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalle norme di contenimento della spesa, gli oneri relativi alle quote associative e gli oneri relativi agli organi istituzionali.

Prima di passare all'analisi delle singole sottovoci, nel paragrafo che segue viene illustrata l'applicazione delle norme di contenimento delle spese.

## MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 1, comma 597, dalla Legge 27/12/2019 n.160, in questa sezione vengono indicate le modalità attuative delle disposizioni di contenimento previste ai commi dal 590 al 594 del citato art.1.

Con l'emanazione della Legge n.160/2019 è stata introdotta, a decorrere dall'esercizio 2020, una notevole semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni che si sono susseguite negli anni con varie disposizioni di legge.

In particolare, con riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi:

- il comma 590 dispone la disapplicazione di una serie di norme preesistenti di contenimento della spesa pubblica (elencate nell' Allegato A alla Legge 160/2019);
- il comma 591 fissa quale soglia della spesa per l'acquisto di beni e servizi, il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017, e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati;
- il comma 592, per gli enti che al pari delle Camere di Commercio adottano la contabilità civilistica, individua, quali voci di riferimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- il comma 593 individua le condizioni che consentono agli Enti il superamento del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al precedente comma 591 per un valore corrispondente all'aumento dei ricavi accertato in ciascun esercizio rispetto al medesimo valore conseguito nell' esercizio 2018.

Della previgente normativa sul contenimento delle spese rimane in vigore l'art.6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 conv. nella L. n. 122/2010, relativo al contenimento delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, in base al quale *"A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"*.

Le suddette spese per autovetture hanno subito nel tempo ulteriori riduzioni, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. n.95/2012 conv. in L. n. 135/12, in virtù del quale, a decorrere dall'anno 2013, le spese relative alle autovetture non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 e, successivamente, ai sensi dell'art.15 comma 1 del D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014, in base al quale, a decorrere dal 1° maggio 2014, la spesa per autovetture non può superare il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Nel prospetto che segue viene evidenziato il calcolo del limite di spesa per i due conti relativi a questa tipologia di spesa, con indicazione dell'importo da versare al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del D.L.n.78/2010:

RIDUZIONE DELLE SPESE PER AUTOVETTURE						
Riduzione ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 conv. in L. n.122/2010 e ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. n.95/2012 conv. in L. n. 135/12, come sostituito dall'art.15 comma 1 del D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014:						
Conto	Descrizione	Spesa sostenuta nell'anno 2009	80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Da versare al bilancio dello Stato (art.6 co.14 D.L.78/10)	Spesa sostenuta nell'anno 2011	30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (Previsione 2023)
325059 -	Oneri per mezzi di trasporto - autovettura di rappresentanza	€ 1.771,02	€ 1.416,82	€ 354,20	€ 1.363,23	€ 408,97
Riduzione ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. n.95/2012 conv. in L. n. 135/12, come sostituito dall'art.15 comma 1 del D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014:						
Conto	Descrizione	Spesa sostenuta nell'anno 2011	30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	Previsione 2023		
325072 -	Oneri per mezzi di trasporto - autovettura ad uso promiscuo	€ 1.779,98	€ 533,99	€ 533,99		

Nei prospetti che seguono vengono esplicitati i calcoli effettuati per determinare i limiti di spesa e le somme da versare al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 594, della citata legge n. 610/2019. Quest'ultima disposizione stabilisce che gli enti di cui all'art. 1, comma 2, della legge, n. 196 del 31 dicembre 2009, tra i quali rientrano le Camere di Commercio, devono versare ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle precedenti norme di legge, incrementato del 10%.

Si precisa che nel determinare i limiti di spesa si è tenuto conto dei chiarimenti forniti dal MISE con nota prot. n. 88550 del 25/03/2020, in base alla quale gli oneri per interventi economici, imputati alla voce B7a) "Erogazione di servizi istituzionali", vanno esclusi dai costi per acquisizioni di beni e servizi soggetti al limite, in quanto riferibili alla realizzazione di programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "mission istituzionale" delle Camere di Commercio. Inoltre, in base a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.42 del 7/12/2022 nella Scheda tematica A § 2, sono stati esclusi dal computo del limite di spesa da applicare ai costi per acquisizioni di beni e servizi anche gli oneri dei buoni pasto, imputati alla voce B7b).

RIDUZIONE DELLE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
(Art. 1, commi 591-592, Legge 27 dicembre 2019 n. 160)					
Il calcolo della riduzione è stato effettuato tenendo conto dei chiarimenti forniti dalla nota MISE prot. n. 88550 del 25.03.2020, escludendo pertanto gli oneri per interventi economici, imputati alla voce B7a) "Erogazione di servizi istituzionali", dai costi per acquisizioni di beni e servizi.					
Inoltre, in base a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.42 del 7/12/2022 nella Scheda tematica A § 2, sono stati esclusi dal computo del limite di spesa da applicare ai costi per acquisizioni di beni e servizi anche gli oneri dei buoni pasto, imputati alla voce B7b).					
Schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013	Bilanci di esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00	0,00		0,00
7) per servizi	1.302.964,02	1.281.419,01	1.426.290,28		
a) erogazione di servizi istituzionali	702.971,39	751.344,72	898.893,87		
b) acquisizione di servizi	457.946,33	448.735,63	445.957,68		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	7.262,64	3.814,82	7.498,47		
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	134.783,66	77.523,84	73.940,26		
8) per godimento di beni di terzi		1.576,21	1.838,56		1.838,56
Totale voci B6+B7+B8:	1.304.540,23	1.283.257,57	1.428.128,84		
Interventi promozionali:	-702.971,39	-751.344,72	-898.893,87		
Buoni pasto:	-30.739,80	-23.420,80	-14.638,00		
Totale voci B6+B7+B8 (al netto degli interventi promozionali e dei buoni pasto):	570.829,04	0,00	508.492,05	0,00	514.596,97
MEDIA 2016-2017-2018					
531.306,02					

Schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013	Preventivo 2023		Versamento dovuto al bilancio dello Stato per l'anno 2023	
	(Art. 1, comma 594, Legge 27 dicembre 2019 n. 160)		(Art. 1, comma 594, Legge 27 dicembre 2019 n. 160)	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			Importo totale dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della L. n.160/2019:	160.804,34
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00	Incremento del 10%:	16.080,43
7) per servizi	1.619.763,54		Totale:	176.884,77
a) erogazione di servizi istituzionali	1.034.586,18		Versamenti dovuti in base alle precedenti disposizioni ancora	
b) acquisizione di servizi	465.577,36		Art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010:	354,20
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.500,00		Totale versamento dovuto per l'anno 2023:	177.238,97
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	114.100,00			
8) per godimento di beni di terzi		3.100,00		
Totale voci B6+B7+B8:		1.622.863,54		
Interventi promozionali e Buoni pasto:		-1.056.586,18		
Totale voci B6+B7+B8 (al netto degli interventi promozionali e dei buoni pasto):		566.277,36 *		
* La differenza di € 34.971,34 in più rispetto al limite di spesa, pari ad € 531.306,02, è dovuta ai maggiori oneri previsti per i consumi energetici che, ai sensi della circolare MEF-RGS n. 42 del 7/12/2022, scheda tematica A, sono esclusi, anche per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019.				

In merito al versamento dell'importo di € 177.238,97 per l'anno 2023, come previsto dalla Determinazione presidenziale n. 8 del 29/06/2023 ratificata con delibera della Giunta Camerale n. 36 del 30/06/2023, tale importo non è stato versato, ma è stato accantonato in un apposito fondo denominato "Fondo somme da versare al bilancio dello Stato". Con la suddetta determinazione si è infatti stabilito di non effettuare entro il 30 giugno 2023 i versamenti al bilancio dello Stato ma di accantonare le risorse stanziare in bilancio in un apposito fondo in attesa di ricevere indicazioni dai due Ministeri competenti ai quali Unioncamere, in virtù della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale con la quale si è affermato il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di Commercio per il triennio 2017-2019, ha rappresentato la necessità che venga definita presto la soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti e nel contempo, per l'approssimarsi della scadenza per il primo versamento, ha comunicato che in via provvisoria le Camere di Commercio non avrebbero effettuato i versamenti delle somme, accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio. Si concludeva la nota chiedendo di far pervenire eventuali indicazioni contrarie a tale comportamento, ma Unioncamere ha comunicato di non averne ricevuta nessuna.

Nel prospetto che segue vengono indicate, a dimostrazione del rispetto del limite di spesa, le previsioni per singolo conto con a fianco i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2023.



Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Descrizione Voce Economica	Importo Preventivo 2023 aggiornato	Importo Consuntivo 2023	
325000	Oneri Telefonici	B7b)	Acquisizione di servizi	5.000,00	4.366,97	
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	B7b)	Acquisizione di servizi	35.000,00	37.264,05	
325010	Oneri Pulizie Locali	B7b)	Acquisizione di servizi	25.000,00	23.630,16	
325021	Oneri per Manutenzioni varie impianti e attrez. d'ufficio	B7b)	Acquisizione di servizi	25.500,00	21.278,00	
325022	Oneri per Manutenzione software	B7b)	Acquisizione di servizi	250,00	189,16	
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7b)	Acquisizione di servizi	2.500,00	1.579,00	
325030	Oneri per assicurazioni - mediazione, crisi da sovraindebitamento e certificazione d'origine	B7b)	Acquisizione di servizi	6.300,00	5.934,86	
325031	Oneri assicurazioni beni mobili	B7b)	Acquisizione di servizi	2.000,00	1.553,80	
325032	Oneri assicurazioni mezzi di trasporto	B7b)	Acquisizione di servizi	2.000,00	0,00	
325033	Oneri assicurazioni personale	B7b)	Acquisizione di servizi	4.000,00	3.379,63	
325039	Altri oneri assicurativi	B7b)	Acquisizione di servizi	4.400,00	3.955,36	
325043	Oneri Legali	B7b)	Acquisizione di servizi	11.400,00	10.552,15	
325050	Spese Automazione Servizi	B7b)	Acquisizione di servizi	74.000,00	53.956,59	
325051	Oneri di Rappresentanza	B7b)	Acquisizione di servizi	34,40	0,00	
325053	Oneri postali	B7b)	Acquisizione di servizi	1.500,00	550,25	
325054	Oneri postali per atti giudiziari	B7b)	Acquisizione di servizi	17.500,00	12.650,71	
325056	Oneri per la Riscossione di Proventi	B7b)	Acquisizione di servizi	67.000,00	62.197,41	
325059	Oneri per mezzi di trasporto -autovettura di rappresentanza	B7b)	Acquisizione di servizi	408,97	0,00	
325066	Oneri per facchinaggio	B7b)	Acquisizione di servizi	3.000,00	2.837,76	
325068	Oneri vari di funzionamento	B7b)	Acquisizione di servizi	7.750,00	7.650,97	
325072	Spese per mezzi di trasporto-autovettura ad uso promiscuo	B7b)	Acquisizione di servizi	533,99	0,00	
325074	Esternalizzazione servizi	B7b)	Acquisizione di servizi	54.000,00	48.005,12	
325075	Oneri vari metrologia legale	B7b)	Acquisizione di servizi	1.500,00	695,40	
325076	Spese per la formazione del personale	B7b)	Acquisizione di servizi	18.000,00	15.913,00	
325078	Rimborsi spese per missioni	B7b)	Acquisizione di servizi	3.000,00	2.952,06	
325080	Rimborsi spese per missioni al personale per compiti ispettivi	B7b)	Acquisizione di servizi	5.000,00	4.330,01	
			<b>Totale Voce B7B:</b>	<b>376.577,36</b>	<b>325.422,42</b>	
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	B7c)	Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.500,00	4.293,46	
			<b>Totale Voce B7C:</b>	<b>5.500,00</b>	<b>4.293,46</b>	
329002	Indennità Consiglio Camerale	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	14.000,00	14.000,00	
329004	Compensi Giunta Camerale	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	40.000,00	40.000,00	
329005	Compenso Presidente	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	40.000,00	40.000,00	
329007	Compensi Collegio dei Revisori	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	22.200,00	22.112,80	
329008	Gettoni e spese Commissioni	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	1.500,00	556,13	
329010	Compensi O.I.V.	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	6.400,00	5.200,00	
329011	Oneri missioni Consiglio Camerale	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	500,00	0,00	
329013	Oneri missioni Giunta Camerale	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	500,00	0,00	
329014	Oneri missioni Presidente	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	3.000,00	1.853,04	
329016	Oneri missioni Collegio dei Revisori	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	3.000,00	1.933,04	
329018	Oneri missioni O.I.V.	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	500,00	0,00	
329020	Oneri prev./assit.	B7d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	14.500,00	720,00	
			<b>Totale Voce B7D:</b>	<b>146.100,00</b>	<b>126.375,01</b>	
326007	Canoni per noleggio attrezzature	B8	Per godimento di beni di terzi	3.100,00	2.527,08	
			<b>Totale Voce B8:</b>	<b>3.100,00</b>	<b>2.527,08</b>	
<b>Totale voci B6+B7+B8 anno 2023 (al netto degli interventi promozionali e dei buoni pasto):</b>				<b>531.277,36</b>	<b>458.617,97</b>	(b)
<b>Limite di spesa per acquisto di beni e servizi (Media 2016-2017-2018):</b>				<b>531.306,02</b>	(a)	-72.688,05 (b-a)
<b>Verifica:</b>				<b>-28,66</b>		

Con riferimento alle spese per il consumo di energia elettrica, che dal 2022 sono state soggette ad un rilevante rialzo dei prezzi in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino, si specifica che le circolari MEF-RGS n. 23 del 19/05/2022 e n.42 del 7/12/2022 hanno previsto l'esclusione, rispettivamente per gli anni 2022 e 2023, degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art.1, comma 591 della legge n. 160/2019.

Dal prospetto che precede si evince come i costi sostenuti nell'anno 2023 per l'acquisto di beni e servizi soggetti alle norme di contenimento della spesa, ammontanti complessivamente ad € 458.617,97, si siano assestati al di sotto del limite, con una differenza in meno pari ad € 72.688,05, pur considerando per intero la spesa sostenuta nel 2023 per i consumi di energia elettrica.

Si passa, a questo punto, ad analizzare le sottovoci del "Funzionamento":

a) Prestazione di servizi

VALORE PREVISTO	462.327,36
VALORE REALIZZATO	348.355,50

Tale voce comprende, tra gli altri, gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente istituzionali e commerciali, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, le spese di missione, le spese per la fornitura di buoni pasto e le spese di formazione del personale

b) Godimento di beni di terzi

VALORE PREVISTO	3.100,00
VALORE REALIZZATO	2.527,08

Sono compresi gli oneri relativi al canone per noleggio fotocopiatrici previsto da convenzione CONSIP.

c) Oneri diversi di gestione

VALORE PREVISTO	554.945,41
VALORE REALIZZATO	399.181,91

La voce comprende gli oneri per acquisto di libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto di cancelleria, le imposte e tasse, l'IRAP e le somme da trasferire al bilancio dello Stato.

d) Quote associative

VALORE PREVISTO	265.172,96
VALORE REALIZZATO	254.969,68

Sono compresi gli oneri inerenti la partecipazione ad Unioncamere Nazionale, ad Unioncamere Regionale e ad Infocamere Scpa e l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993 e s.m.i..

e) Organi istituzionali

VALORE PREVISTO	122.850,00
VALORE REALIZZATO	126.375,01

Nella voce è compresa la spesa per il Presidente, la Giunta, il Consiglio, il Collegio dei Revisori dei Conti, l'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico e le Commissioni.

**MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.C.M. 23 AGOSTO 2022, N. 143, RECANTE IL "REGOLAMENTO IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 596, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, IN MATERIA DI COMPENSI, GETTONI DI PRESENZA E OGNI ALTRO EMOLUMENTO SPETTANTE AI COMPONENTI GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, ORDINARI E STRAORDINARI, DEGLI ENTI PUBBLICI".**

In questa sezione della presente relazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, vengono indicate le modalità attuative delle disposizioni di cui al citato regolamento.

Il D.L. n.228 del 30/12/2021 (decreto Milleproroghe 2022) conv. nella Legge n.15 del 25/2/2022, all'articolo 1, comma 25-bis, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4- bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, abrogando la gratuità delle cariche che era stata stabilita per tutti gli organi delle Camere di Commercio, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti, a far data dal 10/12/2016 dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, e ha reintrodotto i compensi per il Presidente e i componenti della Giunta e del Consiglio con decorrenza 1° marzo 2022.

In data 22 settembre 2022 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il DPCM 23 agosto 2022, n.143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n.160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

Con Decreto Ministeriale del 13 marzo 2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha determinato i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis 1, della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e in coerenza con i principi definiti con il DPCM 23 agosto 2022 n. 143, secondo parametri di gradualità legati alle dimensioni economico patrimoniali e alla complessità gestionale, che individuano n. 5 classi dimensionali, in cui le singole Camere si identificano in base alle risultanze degli indici economico patrimoniali rilevati.

Ai sensi dell'art. 2 del DM 13 marzo 2023, in via generale, all'avvio di ciascun mandato dei propri organi di amministrazione e per la sua intera durata, ogni Camera di Commercio determina la propria classe dimensionale, mediante una procedura che prevede la comunicazione della classe individuata al Ministero delle imprese e del Made in Italy per la sua approvazione. In prima applicazione, il DM in parola individua la classe dimensionale delle singole Camere applicabile fino alla scadenza o cessazione del mandato degli organi di amministrazione in carica e, in particolare, ha attribuito alla Camera di Commercio di Reggio Calabria la II classe dimensionale economico-patrimoniale che consente una spesa annua massima fino a 125.000,00 euro.

Nel DM 13 marzo 2023 si stabilisce: - che spetta al Consiglio la deliberazione della spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi in base alla classe dimensionale economico patrimoniale di appartenenza e la determinazione degli emolumenti spettanti ai singoli organi di amministrazione (Presidente, Vice Presidente, componenti della Giunta e del Consiglio) fissandoli nell'ambito del limite della spesa massima complessiva consentita dalla classe stessa; - che la suddetta deliberazione, adottata nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, individuando le occorrenti disponibilità finanziarie, deve essere trasmessa al Ministero delle imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, allegando il positivo parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto delle disposizioni dettate dal decreto e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

Alla luce di quanto sopra, previo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto delle disposizioni dettate dal decreto e alla copertura finanziaria della relativa spesa, di cui al verbale n. 1 del 7/01/2024, il Consiglio Camerale, con delibera n.2 del 17/1/2024, ha stabilito gli importi per gli emolumenti degli organi camerali, fissandoli, nell'ambito del limite della spesa massima complessiva consentita di € 125.000,00 (al lordo degli oneri riflessi), nelle seguenti misure:

- a) il compenso annuo spettante al Presidente nella misura minima di € 40.000,00;
- b) il compenso annuo spettante ai singoli componenti di Giunta in carica nella misura massima di € 8.000,00/annui (20% del compenso del Presidente);
- c) l'indennità annua ai singoli componenti di Consiglio nella seguente misura massima di € 1.500,00/annui, da commisurare alla effettiva partecipazione alle sedute; l'importo della singola seduta sarà dato dall'importo totale annuo diviso per il n. di sedute tenutesi nell'anno e a ciascun consigliere spetterà quindi l'importo unitario per il numero di sedute presenziate;

d) il compenso annuo al Vice Presidente vicario (solo in caso di assenza o impedimento del Presidente, ai sensi dell'art. 14 della L. n.580/1993 e ss.mm.ii. e dell'art.28 dello statuto camerale) nella misura massima di € 12.000,00/annui (30% del compenso del Presidente);

In nessun caso i compensi e le indennità spettanti ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai componenti di Giunta e di Consiglio sono cumulabili tra loro.

La Camera ha assoggettato i suddetti compensi al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dall'art. 1, commi 591-592, della L. n.160/2019, comprimendo ancora di più le previsioni delle altre spese di funzionamento soggette al limite, secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 42 del 7/12/2022 in cui si precisa *"...che i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'art.1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n. 160."*

La suddetta deliberazione del Consiglio Camerale è stata trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, allegando il parere dell'organo di controllo, con nota prot. n.1820 del 31/01/2024.

Per quanto al Collegio dei Revisori dei conti, il decreto MISE dell'11/12/2019, pubblicato in G.U. n.29 del 5/2/2020, ha rideterminato gli importi delle indennità spettanti al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sulla base del numero di imprese iscritte al Registro Imprese, pertanto, per la Camera di Reggio Calabria che rientra nella fascia con un numero di imprese tra 40.001 e 75.000, le indennità di carica annuali stabilite dal decreto sono pari ad € 8.500,00 ed € 6.000,00 rispettivamente per il Presidente ed i componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Ai sensi del suddetto decreto, il Consiglio Camerale, con delibera n. 9 del 31/7/2020, ha approvato il "Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio e delle aziende speciali e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali".

#### 8) INTERVENTI ECONOMICI

VALORE PREVISTO	1.425.075,24
VALORE REALIZZATO	1.111.088,27

La macro voce "Interventi economici" si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività e quindi iniziative, progetti, interventi a supporto delle imprese e per lo sviluppo economico locale come individuati dalla relazione previsionale e programmatica e definiti con il budget direzionale e con il piano della performance. Tra realizzato e previsione si registra uno scostamento di - € 313.986,97 che, per la maggior parte, è riferita ad economie di spesa su attività promozionali comunque realizzate ma con minori risorse rispetto a quelle previste e ad economie su interventi economici pluriennali che andranno parzialmente a gravare su annualità successive.

#### 9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

VALORE PREVISTO	3.278.542,00
VALORE REALIZZATO	3.555.763,01

Il totale degli ammortamenti ed accantonamenti presenta uno scostamento rispetto alle previsioni di + € 277.221,01 relativo, principalmente, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Di seguito vengono specificate le singole sottovoci:

##### a) Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

Tale voce rileva gli ammortamenti relativi alle licenze d'uso che nel 2023 risultano già totalmente ammortizzate.

b) Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	196.500,00
VALORE REALIZZATO	186.125,68

La voce comprende l'ammortamento di tutti i beni materiali, incluso l'immobile della sede camerale.

c) Svalutazione crediti

VALORE PREVISTO	3.067.042,00
VALORE REALIZZATO	3.369.637,33

La voce si riferisce all'accantonamento della somma di € 3.369.637,33 derivante dall'applicazione di una percentuale di svalutazione ai crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2023, così come previsto nel documento 3 al punto 1.4.) della circ. MSE n.3622/2009 e come dettagliato nella nota integrativa.

d) Fondi rischi ed oneri

VALORE PREVISTO	15.000,00
VALORE REALIZZATO	0,00

**GESTIONE FINANZIARIA**

10) PROVENTI FINANZIARI

VALORE PREVISTO	16.850,00
VALORE REALIZZATO	11.925,05

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2023 sul conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia, gli interessi per prestiti sull'indennità di anzianità al personale e gli utili distribuiti dalla società partecipata Tecnoholding Spa, pari ad € 10.071,29.

In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso di interesse annuo posticipato è passato dallo 0,05% lordo allo 0,001% lordo.

**GESTIONE STRAORDINARIA**

12) PROVENTI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	487.698,45
VALORE REALIZZATO	1.279.565,34

I proventi straordinari si riferiscono, principalmente, alle sopravvenienze da diritto annuale derivanti dall'allineamento dei crediti per diritto, sanzioni e interessi alla situazione dei ruoli al 31/12/2023, all'eliminazione di debiti pregressi, alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2022, elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR e all'eliminazione di una parte del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale risultante in esubero.

### 13) ONERI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	8.806,60
VALORE REALIZZATO	507.454,84

La voce "Oneri straordinari" comprende, essenzialmente, l'accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2022, rilevato tra i proventi straordinari.

### **DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie.

## **LO STATO PATRIMONIALE**

### **L'ATTIVO**

Il totale dell'attivo ammonta ad € 27.341.935,65 ed è costituito per € 2.761.059,21 da immobilizzazioni (di cui € 1.098.838,00 immobilizzazioni finanziarie), per € 24.572.340,31 da circolante, composto da: rimanenze per € 102.021,53, crediti da diritto annuale per € 261.510,11, altri crediti per € 414.959,70 e disponibilità liquide per € 23.793.848,97, e per € 8.536,13 da ratei e risconti attivi.

### **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Il passivo è costituito per € 2.098.990,37 dal fondo per TFR, per € 3.547.358,67 da debiti, riferiti soprattutto agli interventi economici, per € 409.105,34 da fondi rischi ed oneri e per € 80.12 da ratei e risconti passivi.

L'avanzo d'esercizio (pari a € 352.593,08), a cui si aggiungono Riserve da partecipazioni per € 318.656,25, porta il Patrimonio Netto a fine 2023 ad una consistenza pari ad € 21.286.401,15, a fronte di una dotazione iniziale di € 20.933.808,07.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

#### Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

#### Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	132.900,00
VALORE REALIZZATO	6.935,17

In questa voce si registrano, tra gli altri, i costi relativi all'acquisto di n. 2 webcam per video conferenze, l'acquisto di n.4 tende per l'aula della Giunta e l'acquisto di n.2 stampanti di piano.

#### Immobilizzazioni finanziarie

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

E' allegato alla presente relazione il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014.

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**  
(Art. 41 D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014)

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2023 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002:	€ 45.301,49
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2023 di cui all'art. 33 del D.Lgs.n.33/2013 (elaborato ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014):	-13
Misure previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:	Dopo aver avviato nel corso del 2017 l'utilizzo della procedura di Infocamere Scpa per la gestione degli ordini e la liquidazione delle fatture di tutti i servizi della Camera, con disposizione di servizio del Segretario Generale n. 21 del 29/12/2017, sono state adottate le "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti" adeguandole alle nuove normative e alle procedure informatiche adottate dalla Camera. Con disposizione di servizio n.31 del 29/12/2023 le "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti" precedentemente adottate sono state aggiornate al fine di rendere più celere il procedimento di pagamento, anche in funzione delle procedure informatiche previste dal programma di contabilità (CON2) utilizzato dalla Camera.